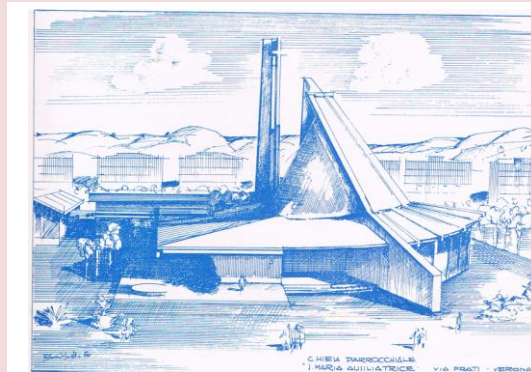


S. MARIA AUSILIATRICE
Via G. Prati, 10 - Verona
s.maria.ausiliatrice@infinito.it
www.mariaausiliatrice.it
☎ e fax 045-913422

Notiziario della Parrocchia Settembre 2006



I ruoli e l'amore

E' stato bello poter trascorrere un sereno periodo al mare o in montagna, in Italia o all'estero. E' stato bello, per chi è rimasto in città, ricevere cartoline ed immaginare la bellezza dei luoghi che riempivano la vista ed appagavano il cuore. Per questo sentiamo di ringraziare quanti ci hanno condiviso qualcosa delle loro ferie. Parlare a lungo, fare delle belle passeggiate in famiglia, prolungare la conversazione a tavola fino ad esaurire gli argomenti, incontrare gente nuova, stancarsi al massimo o distendersi tranquilli ... Forse nel periodo di ferie siamo stati ancora più colpiti dai bombardamenti della pubblicità con prodotti per allungare la vita, perfezionare l'estetica, ottimizzare il sesso... ci sono prodotti per tutti gli effetti desiderati. Per molti, tornare a casa è come svegliarsi da un sogno e rendersi conto che la felicità non si trova in vendita al supermercato o in palestra, ma è frutto di impegno, si costruisce.

Il ritorno alla quotidianità, ma non alla routine intesa come fredda esecuzione di ruoli abitudinari, forse può essere arricchito con una ridistribuzione di incarichi familiari a partire da un sereno dialogo: chi prepara la tavola? Chi porta il sacchetto della spazzatura? Chi pulisce il frigo?... chi propone la lettura del vangelo?

La famiglia è un nucleo di persone dove ognuno o svolge dei ruoli imposti dalla consuetudine oppure realizza un servizio nel quale manifesta la fantasia dell'amore. La professione, lo studio, lo sport, la religione o mi aiuta a crescere e ad amare o è un'imposizione che mi soffoca. Ci disponiamo a riflettere sui temi che saranno trattati nel prossimo Convegno Ecclesiale di ottobre per riscoprire la speranza che ci sostiene proiettati verso la migliore realizzazione della nostra vita. Poter sviluppare al massimo le nostre potenzialità, i doni ricevuti e accettati con gratitudine, è bello aprirsi alla comunità parrocchiale come una grande palestra di allenamento, trovando il proprio ambito e donando la gioia dell'amore.

I vostri sacerdoti

"...Amerai il prossimo tuo come te stesso..." (Mt 22,39)

Quando ci innamoriamo di un uomo o di una donna, veniamo sommersi da forti sentimenti che all'inizio non ci lasciano proprio più chiarezza di pensiero. "L'amore rende ciechi", dice il proverbio. Però, a poco a poco, i sentimenti si placano. Allora è necessario un comportamento che rispecchi l'amore per l'altro: la considerazione, l'attento e buon approccio all'altro, con i suoi umori, i suoi dubbi, le sue paure, le sue tristezze.

L'amore non rimprovera all'altro di essere così o cosà, lo tratta bene, crede al bene che è in lui, anche se l'altro non è momentaneamente in armonia con se stesso, o perché si è reso colpevole oppure perché è afflitto da coazioni o angosce interiori.

L'amore deve manifestarsi in un nuovo comportamento, altrimenti esso non ha la forza di legare reciprocamente insieme un uomo e una donna per tutta la vita.

Lo stesso vale di una comunità. Se in una comunità ci si deve continuamente sincerare dei propri sentimenti, per verificare se ci si sente bene e se si amano gli altri, allora la comunità si regge su piedi d'argilla. I sentimenti, da soli, alla lunga non resistono. Naturalmente c'è bisogno anche di confrontarsi sui sentimenti e sulla promessa di voler bene all'altro. Ma questo amore si deve esprimere nell'agire concreto.

Il mio amore si mostra nel fatto che non nascondo i conflitti, ma cerco di risolverli con prudenza, rinunciando a parlare male degli altri. L'amore si esprime nel parlare bene dell'altro, nel dare nome e voce al bene che io vedo. Il parlare è efficace, ma occorre il buon parlare e il buon agire affinché l'amore costruisca veramente la comunità.

In questo essere uniti la comunità sperimenta qualcosa della pienezza di Dio. Qui essa partecipa all'unità di Dio.

Anselm Grun

Fede e opere,
contemplazione e azione,
orizzontale e verticale,
amare Dio
e amare il prossimo:
un unico comandamento che
racchiude tutta la rivelazione.
Insegnaci ancora, Signore,
a trasformare la fede

in amore di condivisione
verso le persone
e il quotidiano rapporto
con chi è nel bisogno
in una sempre nuova
scoperta della tua presenza
in mezzo a noi.

Sergio Carrarini

Le Vacanze di Branco

quest'anno si sono svolte a Lumini, vicino a S. Zeno di Montagna.

La vacanza è durata una settimana, e come al solito andavamo a dormire tardi e ci alzavamo presto. Abbiamo dormito in casa, in stanze divise per sestiglie. La casa era nuova di palla, anche la cucina era nuova, e allora si mangiava bene, ma forse era merito delle cambusiere che erano: Giulia, Elisa, Arianna e Luca. Il tema del campo era "il Mago di Oz": Dorothy era Akela, Uomo di Latta era Kaa, lo Spaventapasseri era Bagheera, i Leoni erano Baloo, Mor e Ferao, e il Mago di Oz era Babbo Lupo. Questo campo è stato veramente fantastico, dovevate venire anche voi!

Giorgia e Silvia.

Gli irriducibili Galli della Val Daone

Campo estivo Esploratori/Guide 2006

Eccoci qui, pronti a partire per un altro entusiasmante campo scout. Siamo partiti il 30/7 diretti in Val Daone e dopo ore e ore di viaggio siamo arrivati in un posto stupendo. Subito tutti pensammo: "Che bello! Mi posso godere 12 giorni senza cose negative!..." Ma no! alt! stop! fermi! Ci sono soltanto zecche, zanzare, api e tafani in "piccola" quantità... Oltre a loro a complicare le cose, dopo aver montato tende, angoli, sopraelevate, ecc..., è arrivata la pioggia, che, con nostro sommo piacere, ci ha fatto compagnia tutti i giorni!!... Ma anche questo è il bello del campo!!

Insieme con la pioggia è arrivato anche il tema del campo: "Asterix e Obelix in... S.P.Q.R.: Sono Pazzi Questi Romani". Legate al tema si sono svolte tutte le attività: la gara di cucina, la gara di espressione, un'uscita di squadriglia, le olimpiadi (con giochi d'acqua) e ultima, ma non meno importante, l'uscita di reparto, dove al nostro arrivo siamo stati gentilmente allontanati dalla cara signora padrona della nostra meta.

Così tra acquazzoni a non finire e sole improvviso che ci riscaldava le ossa, è arrivato anche l'attesissimo raid, dove i ragazzi dell'ultimo anno, con gli zaini in spalla, sono partiti per una camminata in quota con tanto di tende per la notte. Da notare il bagno nel bellissimo "lago di Campo". Poi ancora scambi tra capi squadriglia e reparto, la giornata spirito, fuochi, polli allo spiedo e cerchi serali (con canti, balli, scenette, giochi e scherzi) è arrivata l'ultima e più importante sera: sono stati consegnati i totem (personali e di squadriglia), fiamme, specialità e sono state lette le lettere d'addio dei più grandi con commozione generale per il rep. femminile e risate per il rep. maschile.

Il giorno dopo, smontate le tende e gli angoli, siamo partiti... per non tornare più. Arrivati a Verona siamo rimasti increduli per la velocità del passare del tempo in questo campo... ci sembrava fossero passati solo pochi giorni!!...

Eh insomma... è così... un altro anno è passato... siamo cresciuti in amicizia superando i piccoli litigi ed aiutandoci serenamente tutti insieme sotto la pioggia o con il sole, con o senza zaini, tra canti e fatiche... è questo il magico mondo del campo...!!!

Silvia e Camilla

Ciao!

Se sei un bambino o una bambina di 3^a o 4^a elementare, allora questo avviso fa per te! Corri da mamma e papà, e di loro che vuoi entrare nel fantastico mondo dei lupi!

Troverai noi Vecchi Lupi

il 14 settembre alle 21 in parrocchia
a prendere le prescrizioni!

I Vecchi Lupi Akela, Bagheera e Kaa

Se sei un ragazzo o una ragazza che frequenta dalla 1^a media alla 2^a superiore e che desidera conoscere ed entrare a far parte del mondo SCOUT,

ti aspettiamo in parrocchia

il 14 settembre alle ore 21.00.

Qui prenderemo le prescrizioni e risponderemo alle tue curiosità.

Buon sentiero!!! *I capi reparto.*

Campo di Noviziato a Bose

Dal 12 al 19 di agosto siamo andati a Bose, in Piemonte, per il campo di noviziato. Qui ci ha ospitati la comunità monastica del luogo fondata agli inizi del '900. Dopo l'ottima accoglienza dei monaci, ci

siamo accampati con le nostre tende. Dal secondo giorno ci siamo immersi e abbiamo condiviso la routine dei monaci, fatta come nella migliore tradizione "ora et labora", di preghiera e lavoro. La mattina, dopo la colazione, alle 8 iniziava il lavoro: per le ragazze in cucina alle prese con i peperoncini, per i ragazzi nel bosco. I pomeriggi passavano tra discussioni su argomenti vari o camminate. Alle 18,30 ci raccoglievamo nella chiesa dove i monaci celebravano una delle tre preghiere della giornata, composte soprattutto da canti.

Dopo la cena, che in parte ci era offerta dai monaci, avevamo un altro momento di attività tra noi del noviziato, che si concludeva con una breve preghiera. Durante la settimana abbiamo avuto la possibilità di conoscere con qualche incontro un monaco di nome Lino. I racconti delle sue esperienze ed il suo carisma ci hanno colpiti particolarmente e ci hanno aiutati a comprendere il valore di questa loro scelta di vita. Abbiamo condiviso questa esperienza con un altro clan di Verona. Abbiamo potuto confrontarci con un'altra realtà fatta di silenzio e preghiera, lavoro, comunità e profonda semplicità. Questa esperienza ci ha rafforzati come noviziato pronto per entrare in clan.

Noviziato VR 20

Esercizi Spirituali a S.Fidenzio per adulti

Da decenni, a quest'epoca, l'Azione Cattolica diocesana programma e propone un Corso di Esercizi Spirituali per adulti di ogni età. Potrà sembrare una iniziativa ripetitiva e, forse, sorpassata; ma la realtà è che, ogni anno, viene richiesta ed attesa da singoli e gruppi che ne hanno sperimentato l'attualità e la gioia che essa offre e che desiderano condividere con altri. La vita

spirituale, per essere coinvolgente e pregnante nel quotidiano, abbisogna di soste, di distacco dall'abitudine dell'esistenza, di spostamento sotto altra "luce" anche dei problemi più gravi che ognuno vive.

La Casa di S. Fidenzio è molto ospitale e l'Azione Cattolica l'ha scelta per questa iniziativa per il suo silenzio, i suoi angoli appartati e mistici nel vasto parco, per i ricordi che possono rivivere nei partecipanti e, come diceva Mons. Giuseppe Carraro che la desiderò e l'edificò, perchè Casa diocesana. Il programma prevede l'arrivo dei partecipanti nel pomeriggio del 14 settembre 2006 e la chiusura nel pomeriggio di domenica 17 settembre. Predicatore sarà Don Luigi Cottarelli, assistente diocesano di AC.

La quota di partecipazione (completa di biancheria e bevande) è di 110 Euro.

Le iscrizioni si ricevono in Sede di AC — 045/8004925 — dal 1° settembre.

Il canto liturgico

Quante volte i Salmi e i Profeti invitano il popolo di Dio a cantare al Signore! *"Venite al Signore con canti di gioia", "cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore da tutta la terra", "lodate il Signore con la cetra, con l'arpa a dieci corde a Lui cantate", "cantate inni a Dio, cantate inni", "voglio cantare in onore del Signore", "Voglio cantare al Signore finché ho vita", "Acclami al Signore tutta la terra, gridate con canti di gioia, cantate inni al Signore, con l'arpa e con suono melodioso", "la mia lingua canti le tue parole", "è bello dar lode al Signore, e cantare al tuo nome o Altissimo!"*

Non sono che alcune delle esortazioni rivolte ai fedeli perché offrano a Dio il gradito omaggio delle loro voci. Davide canta e danza davanti all'arca sacra provocando lo sdegno della sua sposa Micol, che a causa di questo suo meschino sentimento rimarrà sterile; il Signore invece prediligerà Davide proprio per la sua generosità nel lodarlo.

I monaci medievali avevano ben capito quanto sia grato a Dio l'omaggio musicale e più volte al giorno lo lodavano col nobile canto gregoriano. Dai conventi delle suore di clausura si leva incessante il soave suono delle loro voci che cantano al Signore. Nelle chiese protestanti tutti hanno in mano il libro dei canti e tutti lodano il Signore col suono melodioso delle loro voci; gli *spirituals* e i *gospels* dei neri non sono altro che inni sacri cantati da tutti e con ardore durante le celebrazioni.

Perché noi siamo così restii a offrire al Signore l'omaggio della nostra voce? Perché durante le celebrazioni, al momento del canto molte, troppe bocche restano desolatamente chiuse? Forse per rispetto umano o perché abbiamo paura di non cantare bene; certo dimentichiamo che anche nel petto di uno stonato, in fondo al petto ben nascosto batte un cuore che ama il Signore e lo vuol lodare, magari a voce un po' più bassa. E quando il Signore, realizzando la nostra più ardente speranza, ci accoglierà nel suo paradiso, come faremo a unire la nostra voce a quelle dei cori angelici, se non avremo fatto un po' di pratica quaggiù? Durante le celebrazioni eucaristiche quindi cantiamo "con gioia, che grande in mezzo a noi è il Santo d'Israele"; leviamo le nostre voci (chissà quante ce ne sono di belle), perché il coro sia nutrito, pieno di gratitudine e di letizia, un coro che raggiunga quelli che passano per la strada, quelli che abitano nelle case vicine e soprattutto, superando il tetto slanciato della nostra chiesa, arrivi nel più alto dei cieli.

Una parrocchiana

Scusate il ritardo

Estate: tempo di vacanze..., ma non vanno in vacanza i poveri della nostra Parrocchia! In questo periodo essi avvertono, con disagio maggiore, la solitudine e l'abbandono, mentre le privazioni e le difficoltà economiche si fanno più gravi.

Invitiamo i nostri parrocchiani, al ritorno dalle loro vacanze, a ricordarsi di questi fratelli bisognosi portando il proprio contributo, piccolo o grande che sia, ai sacerdoti della parrocchia o ai vincenziani assicurando così la continuità caritativa della nostra San Vincenzo. Con gratitudine saluta

la Conferenza di San Vincenzo della Parrocchia di Santa Maria Ausiliatrice

Verona, 18 giugno 2006

Tutti pronti? Parte il... Semaforo Blu!

Una volta il semaforo che sta a Milano, in piazza del Duomo, fece una stranezza. Tutte le sue luci, ad un tratto, si tinsero di blu, e la gente non sapeva più come regolarsi. "Attraversiamo o non attraversiamo? Stiamo o non stiamo?" Da tutti i suoi occhi, in tutte le direzioni, il semaforo diffondeva l'insolito segnale blu, di un blu che così blu il cielo di Milano non era stato mai. In attesa di capirci qualcosa gli automobilisti strepitavano e strombettavano, i motociclisti facevano ruggire lo scappamento e i pedoni più grassi gridavano: "Lei non sa chi sono io!" (...) Finalmente arrivò un vigile e si mise in mezzo all'incrocio a districare il traffico. Un altro vigile cercò la cassetta dei comandi per riparare il guasto, e tolse la corrente. Prima di spegnersi il semaforo blu fece in tempo a pensare: "Poveretti! Io avevo dato il segnale di - via libera - per il cielo. Se mi avessero capito, ora tutti saprebbero volare. Ma forse gli è mancato il coraggio."

(Gianni Rodari, Favole al telefono)

Ciao a tutti!

Siamo un gruppo di famiglie della parrocchia che stanno lavorando da qualche mese insieme per costruire un piccolo sogno: uno spazio, all'interno della parrocchia, dove i bambini di età compresa tra i tre e gli otto anni possano incontrarsi, giocare, fare amicizia... Per sapere qualcosa di più sulle nostre attività, invitiamo tutte le bambine e i bambini del quartiere, amici e genitori **domenica 24 settembre** ad **una bicicletata** lungo le strade per il quartiere. Il ritrovo è alle 10 davanti alla Chiesa (ma per chi vuole c'è la possibilità di partecipare tutti insieme alla S. Messa delle 9 in Parrocchia). Le iscrizioni si riceveranno

alle ore 9,30 davanti alla chiesa e poi via a fare festa per le strade del quartiere. All'arrivo un piccolo punto di ristoro e la possibilità di sapere qualcosa in più sulle iniziative del "Semaforo Blu".

Allora, tutti pronti con bici, caschetto e voglia di stare insieme?

Non mancate, vi aspettiamo!

Gli amici del Semaforo Blu

Prima di ricominciare

Come da alcuni anni a questa parte anche quest'anno viene organizzata dalla parrocchia una **PASSEGGIATA DI FINE ESTATE**. Su un percorso di montagna privo di difficoltà, alla portata di chiunque. Sarà l'occasione per passare una giornata in amicizia e allegria.

Ci ritroveremo domenica 10.09.06 alle 9,30 sul piazzale della nostra chiesa con destinazione **PASSO DELLE FITTANZE**: da qui partiremo a piedi per **MALGA LESSINIA**. Mezzi di trasporto propri; pranzo al sacco. Per ulteriori informazioni contattare l'ufficio parrocchiale (tel. 045.913422) e/o Roberto Bazzoni (tel 045.8348776)

Partecipiamo numerosi, non manchiamo !!! Dice infatti un proverbio di un noto anonimo veneto: *"chi non parteciperà certo se ne pentirà"*

perché il giorno inter sarà ebbro di felicità...!

IL CONVEGNO ECCLESIALE a Verona

Dal **16 al 20 ottobre** si svolgerà l'importante assemblea dei cattolici italiani, con rappresentanti delle varie espressioni del laicato, vita religiosa, sacerdoti, vescovi.

Il cammino della Chiesa Cattolica italiana nel dopo Concilio è caratterizzato dai programmi pastorali decennali e scandito dai convegni ecclesiali nazionali: Roma 1976, Loreto 1985, Palermo 1995. Quello di Verona è il quarto convegno e ha per tema: *"Testimoni di Gesù risorto, speranza del mondo"*.

Questo grande tema è considerato sotto 5 aspetti specifici o ambiti:

1. la vita affettiva – o educazione dei sentimenti
2. il lavoro e la festa – partecipazione al bene comune in dignità
3. la fragilità umana – ricerca del senso della sofferenza
4. la tradizione – trasmissione del patrimonio culturale e dei valori
5. la cittadinanza – appartenenza e impegno nella società.

Intorno a questi ambiti cercheremo di **riflettere anche noi guidati** da persone esperte e preparate: Don Ezio Falavegna, Suor M. Giovanna Caprini, Prof. Don Martino Signoretto, Dott. Gino Benvenuti, Dott. Michele Masotto, Mons. Gino Reali.

Il 19 ottobre il **Santo Padre Benedetto XVI** sarà a Verona per portare il suo messaggio al Convegno. Nel pomeriggio, allo Stadio, celebrerà l'Eucarestia con noi.

Per entrare allo Stadio **c'è bisogno di biglietto**. Alla nostra parrocchia saranno consegnati circa 50 biglietti. Chi potrà averlo? Tutti possono richiedere il biglietto al parroco. Se il numero delle richieste è maggiore di 50, si farà estrazione per sorteggio. In Sacrestia ognuno può depositare nell'apposita urna il proprio biglietto con cognome, nome e n° di telefono di casa – le richieste doppie si annullano.

Sono Figli di Dio

Ashan Tessera W
Anna Maria Vallazza

Riprendono le attività

Centro di Ascolto a partire dal 7.09
tutti i giovedì dalle 17 alle 18,30

Il servizio di infermeria: dall'11 / 09
tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 10

Alla Casa del Padre

Zampieri Giovanni	91
Mattuzzi Federico	75
Dindo Marcellina	97
Rossi Guerrina Pietropoli	91
Bussola Amabile	75
Bastoni Aldo	93
Fabbiani Fabbio	86
Gaspari Zita Castello	76
Tessari Roberto	64
Storato Ferruccio	68

il catechismo inizierà

quest'anno sia per le elementari che per le medie dal 2 OTTOBRE.

Le catechiste vi aspettano per ricevere le iscrizioni, le informazioni e per avviare o riannodare un proficuo colloquio per il **cammino di iniziazione cristiana** dei vostri figli:

dal Lunedì 18 a venerdì 22 e da lunedì 25 a venerdì 29,
tutti i giorni dalle ore 16 alle 19

CONFESSIONI: sempre in prossimità di ogni Messa;
Venerdì dalle 19 alle 20,30; Sabato dalle 15 alle 18

Messe feriali	07,00	08,30	17,30
Prefestiva			18,30
Festive	07,30	09,00	10,00
		11,30	18,30

Attività di Settembre

Mercoledì	6	21,00	Pregheiera Mariana e Adorazione Eucaristica
Giovedì	7	16,30	Adorazione per le Vocazioni Religiose
Domenica	10		Passeggiata di fine estate – Al passo delle Fittanze
Martedì	12	7,30 21,00	Pellegrinaggio a Pietralba Il vescovo presenta il Piano Pastorale 2006-07 a S. Massimo
Mercoledì	13	21,00	Pregheiera Mariana e Adorazione Eucaristica
Giovedì	14	21,00	Catechiste dell'Iniziazione Cristiana
Venerdì	15	21,00	Conferenza pre-Convegno con don Ezio Falavegna
Lunedì	18	16,00	Iniziano iscrizioni per il catechismo – vedi nota a parte
Martedì	19	21,00	Conferenza pre-Convegno “Fragilità umana” M. Masotto
Mercoledì	20	21,00	Pregheiera Mariana e Adorazione Eucaristica
Giovedì	21	21,00 21,00	Consiglio Pastorale Parrocchiale Incontro di formazione per catechiste con don Giampaolo
Sabato	23	18,00	Mandato diocesano per catechisti / e
Domenica	24	9,30	Biciclettata per il quartiere – “Semaforo blu”
Martedì	26	21,00	Conferenza pre-Convegno “Il lavoro e la Festa” don Martino
Mercoledì	27	21,00	Pregheiera Mariana e Adorazione Eucaristica
Giovedì	28	18,00	Incontro per festeggiare anniversari di Matrimonio
Venerdì	29	15,30	Rosario perpetuo
Sabato	30	12,00	Pranzo della terza età

Tra le varie attività della parrocchia c'è un posto anche per te. Nessuno lo può occupare per te. E' il tuo inserimento nella Comunità che ti aiuta ad essere discepolo di Cristo

Dal Sudan, Darfur, i bambini, attraverso i missionari Comboniani, ringraziano Sara, Valentina e Margherita per l'offerta di ciò che hanno ricavato dal loro mercatino di giocattoli